



COMUNE DI POLLENZA
RECUPERO DEI LOCALI CONNESSI AL TEATRO GIUSEPPE VERDI



RIQUALIFICAZIONE DELLA SALA EX CINEMA

PROGETTISTA INCARICATO: arch. Claudio Canullo

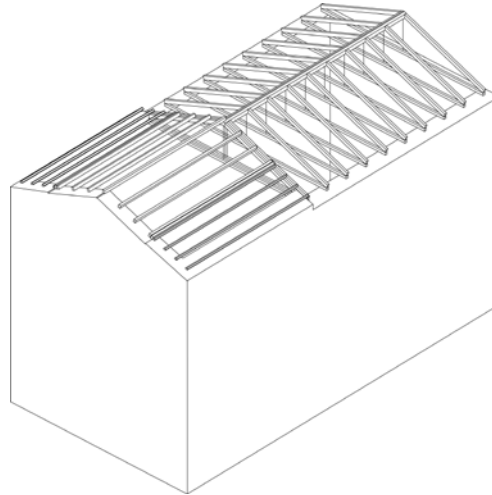
COLLABORATORI: dott. arch. Luca Gigli, Stefania Vitali

via Roma, 57 - 62100 Macerata - 0733 260446 - claudio.canullo@libero.it studiocanullo@libero.it

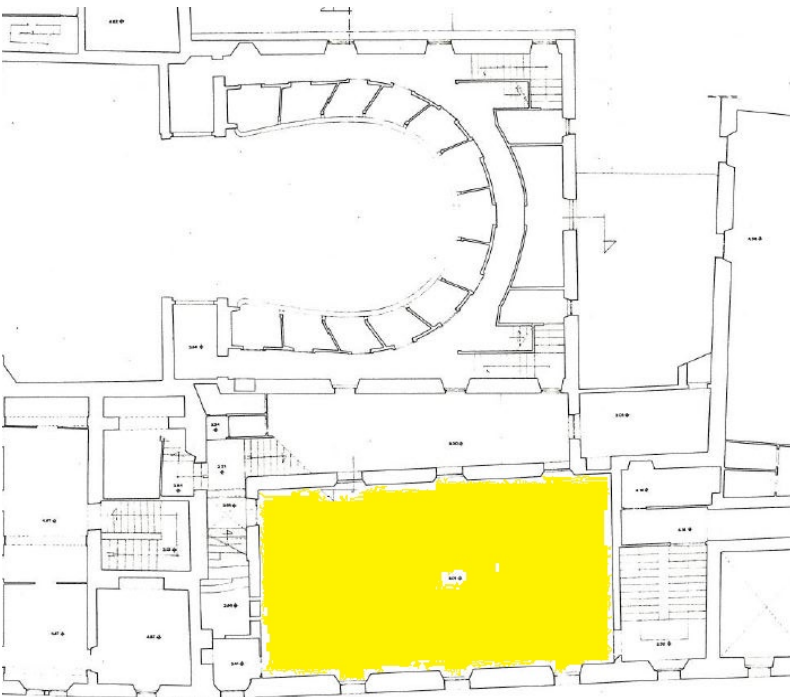
PROPOSTA DI FATTIBILITA'	SCALA	TAV. 04
	DATA OTTOBRE 2017	
	RIF.	
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		

COMUNE DI POLLENZA

Titolo del progetto: **PROPOSTA DI FATTIBILITA' RELATIVA AL RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELL'EX CINEMA DEL COMUNE DI POLLENZA SITO IN VIA ROMA**



1



Premessa

L'edificio ex cinema, che insiste su via Roma, destinato attualmente a sede della banda musicale di Pollenza, risulta attiguo ad una porzione di edificio recentemente danneggiato dal sisma del 2016.

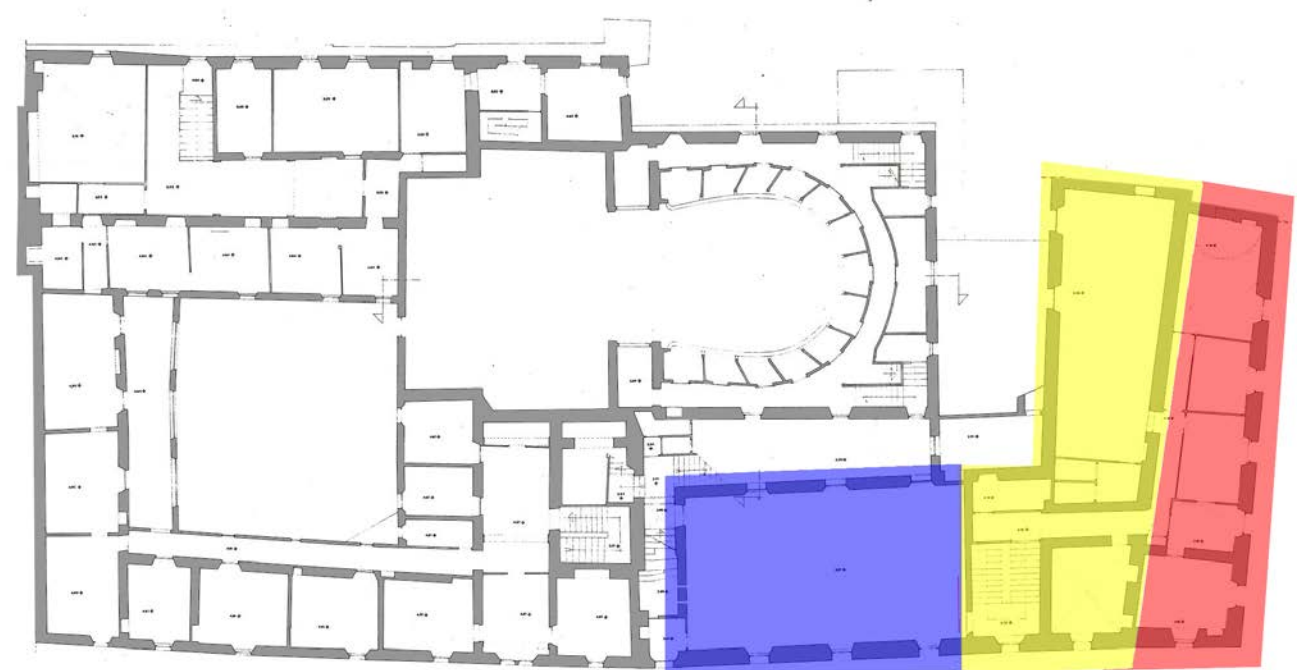
In occasione dei lavori di consolidamento del suddetto edificio, è stato verificato lo stato di manutenzione del contiguo edificio ex cinema per valutarne le condizioni di sicurezza attuali, in previsione di una nuova destinazione d'uso.

RISULTATI DELLA VERIFICA

Il sopralluogo ha permesso di accertare che la struttura in elevazione in muratura è rimasta sostanzialmente integra e la scossa sismica non ha avuto effetto su di essa, in parte per la collocazione dell'edificio in un contesto a schiera, in parte perché l'effetto della spinta orizzontale del sisma si è scaricato sul vano scale posto in adiacenza alla sala ex cinema e quindi ha ceduto la parte più vulnerabile del complesso edilizio.

La parte del complesso edilizio a schiera lungo via Roma, ha subito danni in quanto si trova in una posizione adiacente alla porzione consolidata nel 2015; la facciata del teatro consolidata, ha quindi resistito egregiamente, ma ha poi trasmesso la sollecitazione alla parte immediatamente vicina non consolidata, producendo così su di essa gli effetti distruttivi .

Essendo in programma un consolidamento della parte danneggiata sopra descritta aumentandone la resistenza, si può supporre che in occasione di un ipotetico futuro sisma, le sollecitazioni vengano trasmesse alla sala ex cinema adiacente, trasferendo a valle ancora una volta il danno e creando così un effetto "domino".



- Parte di edificio consolidata nel 2015
- Parte di edificio danneggiata da consolidare
- Sala ex cinema

La verifica ha poi interessato la copertura, non ben visibile a causa della presenza di un controsoffitto e quindi non è stato possibile valutare pienamente se ci sono stati danneggiamenti.

La valutazione quindi ha tenuto conto della sola natura della copertura e del modo in cui è stata

costruita, ma non è stato possibile rilevarne esattamente la conformazione e se la soluzione adottata rispettasse le vigenti normative.

Osservando le porzioni di muratura dove appoggiano le travi, sembrerebbe non esistere un cordolo perimetrale.

La struttura della attuale copertura è formata da travicelli di tipo “Varese” posti a formare delle capriate; queste concorrono ad assicurare una copertura per più della metà della superficie della sala, mentre una parte è coperta con travi perpendicolari alle capriate poggianti su una struttura centrale formata da tre capriate affiancate.



3

Sopra i travetti Varese, posti ad un interasse di circa un metro, sono posti dei tavelloni che organizzano il piano di posa dei coppi.

Non è stato rilevato se sopra ai tavelloni ci sia una gettata in calcestruzzo e se questa sia armata o meno; i coppi del manto di copertura sono poi posti su due piani diversi, a causa della porzione di copertura formata dai travetti che poggiano sulla capriata.

Ai lati della porzione più alta è stata rilevata una struttura mista e cioè un solaio in travetti e pignatte, soluzione atta a garantire una zona laterale con una maggiore altezza interna, probabilmente per problemi legati all’agibilità della vecchia destinazione d’uso.

La struttura così organizzata ha retto alle sollecitazioni del terremoto, ma attualmente non garantisce un livello di sicurezza sismica adeguato, visto che la sua costruzione sembra risalire agli anni 50 o 60.

IMMAGINI DELLO STATO DI FATTO

Facciata laterale dell’ex cinema: si noti la parte più elevata della copertura non complanare



PROPOSTA DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA.

La proposta che si avanza per il rifacimento della copertura, che sia anche adeguata sismicamente, risponde a caratteristiche di leggerezza, ma anche di rigidità e alla necessità di impiegare un materiale più consono alla struttura preesistente, cioè il legno.

Una serie di capriate Polonceau che sorreggono un doppio tavolato in legno potrebbe rispondere alle caratteristiche illustrate sopra e garantire :

- un rispetto dell'edificio, visto il suo vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs 42 del 2004
- una resistenza antisismica elevata, fino ad arrivare quasi all'adeguamento.
- Una resistenza anche della muratura perimetrale della sala
- Una migliore estetica interna
- Una elevata coibentazione e impermeabilizzazione

Si allegano di seguito alcuni esempi di capriate Polonceau per illustrare la scelta della nuova copertura,



Naturalmente si rinnoveranno anche le finiture della sala in questione, mediante l'apposizione di una nuova pavimentazione e una tinteggiatura delle pareti.

Arch. Claudio Canullo